

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI PISA

PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE

PRESENTATA DAL TESORIERE ALESSANDRO CURINI

RELAZIONE DEL TESORIERE AL PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di previsione 2020, sottoposto all'approvazione degli iscritti, è stato elaborato utilizzando gli schemi allegati al D.P.R. 97/2003, emanato per uniformare le procedure di gestione e approvazione dei bilanci degli Enti Pubblici non economici in generale; la normativa è applicabile di conseguenza anche agli Ordini professionali quali il nostro.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 139/2005, l'approvazione del preventivo avviene nel mese di novembre dell'anno precedente quello di riferimento.

I dati del bilancio dell'esercizio finanziario 2020 si basano sui dati preventivi dell'esercizio 2019, il cui consuntivo sarà sottoposto alla Vostra approvazione nel prossimo mese di aprile, tenuto conto delle variazioni che si sono verificate sino al momento di stesura della presente relazione e di quelle che presumibilmente accadranno entro la fine del corrente esercizio.

Il bilancio di previsione 2020 si compone dei seguenti documenti:

- ☐ *Preventivo finanziario gestionale*
- ☐ *Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria*
- ☐ *Preventivo economico*

Il bilancio di previsione è accompagnato da:

- ☐ *Relazione programmatica del Presidente*
- ☐ *Relazione del Consigliere tesoriere (la presente relazione)*
- ☐ *Pianta Organica (inclusa nella presente relazione)*
- ☐ *Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione*

Il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Revisore che ha predisposto la propria relazione accompagnatoria. I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2020, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, sono qui esposti secondo lo schema previsto dal D.P.R. 97/2003 citato.

A proposito delle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo III) sono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli gli altri elementi di conoscenza.

Preventivo finanziario gestionale

Il bilancio di previsione 2020 presenta entrate di competenza per € 203.200,00 (al netto delle partite di giro) contro € 201.500,00 dell'esercizio precedente e uscite per il medesimo importo, prevedendo il pareggio di competenza. Le partite di giro ammontano ad € 102.635,00.

Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine di Pisa propone di perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario e prevede un risultato in pareggio, tenuto conto anche dello stanziamento al fondo di riserva per € 2.500,00 (nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 97/2003: minimo 1% e massimo 3% del totale delle uscite correnti).

Entrate Correnti

La categoria "**Entrate contributive**" è in massima parte costituita dalle contribuzioni degli iscritti. Per quanto riguarda i contributi ordinari, la quota di competenza al Consiglio Nazionale per l'anno 2020 non è variata rispetto all'anno precedente ed è pertanto rimasta fissata in € 130,00 per coloro che al 31/12/2019 avranno già compiuto 36 anni di età ed € 65,00 per coloro che al 31/12/2019 non avranno ancora compiuto i 36 anni di età. Le singole quote di competenza del nostro Ordine sono anch'esse rimaste invariate rispetto all'esercizio 2019.

Di seguito rimettiamo il dettaglio delle singole quote per l'anno 2020 che sono così determinate:

- Per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2019 non abbiano compiuto i 36 anni di età : € 115,00 + € 65,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 180,00;
- Per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2019 abbiano età uguale o superiore a 36 anni: € 230,00 + € 130,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 360,00;
- Per le Società Tra Professionisti: € 230,00 + € 130,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 360,00;
- Per ogni socio persona fisica delle STP non già iscritto all'ODCEC di Pisa € 360,00;
- Per ogni socio diverso da persona fisica delle STP: € 500,00;
- Per gli iscritti all'Elenco speciale che al 31/12/2019 non abbiano compiuto i 36 anni di età : € 115,00 + € 65,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 180,00;
- Per gli iscritti all'Elenco speciale che al 31/12/2019 abbiano età uguale o superiore a 36 anni: € 115,00 + € 130,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 245,00;
- Per la prima iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale un contributo aggiuntivo quale contributo prima iscrizione Albo pari ad € 100,00;
- Per l'iscrizione al Registro dei Tirocinanti € 150,00.

La previsione delle quote dovute dai praticanti iscritti nel relativo registro ammonta ad € 3.000,00, invariate rispetto all'esercizio precedente, così come le entrate relative alla tassa prima iscrizione albo, pari ad € 2.000,00. Le quote ordinarie vengono previste in aumento di € 2.850,00,00 e pari ad € 182.655,00.

In base a quanto sopra esposto le entrate contributive si prevedono superiori per l'importo di euro 2.850,00 rispetto all'esercizio 2020.

La categoria **“Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni”** riporta quasi esclusivamente i versamenti previsti dagli iscritti per l'ottenimento della liquidazione delle parcelle, ancora utile in ambito processuale nonostante l'eliminazione delle tariffe. La previsione di tali proventi è fissata in € 1.500,00, somma invariata rispetto all'esercizio precedente. Rimangono previste entrate per € 200,00 per rilascio certificati di iscrizione all'Albo ed entrate per € 1.500,00 per diritti di segreteria.

La categoria **“Redditi e proventi patrimoniali”** concerne le rendite finanziarie mobiliari ed è connessa ai tassi d'interesse bancari e alle giacenze di tesoreria. Si prevede un'entrata di € 145,00.

La categoria **“Poste correttive e compensative di uscite correnti”** comprende il recupero dei costi sostenuti per conto degli iscritti per la partecipazione a convegni ed eventi associativi. L'importo previsto è pari ad €. 7.000,00, invariato rispetto al precedente preventivo.

La categoria **“Entrate non classificabili in altre voci”** si riferisce ai rimborsi che il consiglio nazionale dispone per la partecipazione a particolari eventi cui sono invitati i presidenti, i segretari o il consiglio, oltre al rimborso per l'organizzazione degli eventi di formazione SAF per il quale sono stimati circa € 1.000,00 per il 2020. L'importo complessivo del capitolo risulta fissato in € 3.000,00, in diminuzione di € 3.600,00 rispetto all'esercizio precedente.

Uscite Correnti

La previsione dei capitoli che si riferiscono alle **“Uscite per gli organi dell'Ente”** è prevista per un totale di € 9.500,00 ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente

. Essa comprende l'uscita pari ad € 4.500,00 per la copertura assicurativa per i membri del Consiglio dell'Ordine e dei membri del Consiglio di Disciplina, al fine di garantire i rischi connessi allo svolgimento dell'attività istituzionale, rischi connessi principalmente agli aspetti dell'attività disciplinare. È compresa quindi la previsione di rimborso ai consiglieri chiamati a partecipare agli incontri di categoria a carattere nazionale e regionale, fissata in € 5.000,00. Si è appena trattato di tali spese nella parte entrata, dove trovano allocazione le risorse che il Consiglio Nazionale rimborsa forfettariamente e che coprono gran parte dell'intero costo.

Gli **“Oneri per il personale in servizio”** comprendono le retribuzioni, gli assegni familiari e i contributi previdenziali, per un totale di € 73.500,00, in aumento di € 5.500,00 rispetto ai 68.000,00 € dell'esercizio 2019. Includendo gli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto e l'IRAP sulle retribuzioni – vedi oltre – il costo del personale ammonta a complessivi € 83.000,00 (+ € 7.000,00 rispetto al preventivo 2019).

Le spese per **“Acquisto beni di consumo e servizi”** si prevedono in complessivi € 22.500,00, ovvero sostanzialmente invariati rispetto ai 22.300,00 € del precedente esercizio.

La categoria di spesa riguardante il **“Funzionamento uffici”** ammonta a € 45.000,00, diminuita rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 2.000,00 per la previsione di ridotte manutenzioni ordinarie nell'esercizio 2020, avendo già provveduto nel precedente esercizio alla pitturazione dei locali della sede.

Per quanto riguarda le uscite per **“Prestazioni istituzionali”** si prevede una spesa per complessivi € 36.000,00, ridotta per un importo pari ad € 4.000,00 rispetto all'esercizio precedente.

I **“Trasferimenti passivi”** relativi alla corresponsione delle quote alla Conferenza Toscana degli Ordini sono previsti in € 1.500,00, invariata all'esercizio precedente.

Negli **“Oneri tributari”** è indicata l'imposta IRAP dovuta sulle retribuzioni corrisposte al personale per € 5.000,00: pur essendo questa posta, di natura tributaria, di fatto, è onere connesso al rapporto di lavoro e da ricomprendere nel costo del personale. È evidenziata in tale tipologia di spesa anche una posta per imposte e tasse pari ad € 200,00, ridotta di € 500,00 rispetto alla previsione dell'anno precedente.

L'**“Accantonamento al trattamento di fine rapporto”** si riferisce alle quote previste a tale titolo per il personale in forza ed è previsto in € 4.500,00.

Il preventivo finanziario riporta inoltre per ciascuna categoria l'importo dei residui attivi e passivi presunti alla fine dell'esercizio 2019.

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il documento riporta il raffronto dei dati, sinteticamente esposti, relativi alla competenza e alla cassa con i dati dell'anno 2019 ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

- saldo complessivo parte corrente, rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti comprensive delle partite di giro ($€ 305.835,00 - € 305.835,00 = 0$);
- saldo movimenti in c/capitale: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite in conto capitale ($€ 0 - € 0 = 0$);
- risultato di competenza previsto: pareggio; rappresentato dalla differenza tra il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle uscite.
- risultato della gestione di cassa: oltre alla diversa dinamica degli incassi e dei pagamenti, rispetto alla gestione di competenza, è influenzato positivamente dalle poste non liquidabili. L'avanzo di cassa presunto ammonta a € 4.500,00.

-

Preventivo economico

Il preventivo economico è redatto ai sensi dell'art. 2425 del codice civile. Quanto precede per maggiore chiarezza espositiva, nonostante l'articolo 9 del Regolamento di Contabilità preveda un minore dettaglio.

Il conto economico offre la riclassificazione “civilistica” dei ricavi e dei costi già analiticamente commentati, con un'eccezione, nella parte riguardante il preventivo finanziario. L'unico elemento aggiuntivo rispetto al prospetto finanziario di bilancio consiste nell'annotazione degli ammortamenti, che vengono previsti per un ammontare pari ad € 3.500,00, superiori di € 500,00 rispetto all'esercizio precedente. Il preventivo economico chiude pertanto con la previsione di un disavanzo economico di € 3.500,00; tale importo concorda con il pareggio finanziario di competenza, detratti gli ammortamenti.

Pianta organica

Dipendenti	Qualifica	Stipendio mensile lordo	Assegni familiari
Benacquista Alessandra	Impiegata	2.309,26	47,58
Gasperini Sandra	Impiegata part-time	1.350,33	0

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto a fine 2019

La tabella, allegato obbligatorio, è inserita per anticipare i dati presunti della chiusura dell'esercizio 2019. È possibile, ancorché in maniera molto sintetica, avere qualche altro elemento per la valutazione della congruità delle previsioni per il bilancio 2020 che, come ricordato all'inizio della presente relazione, tengono conto anche dell'andamento del corrente esercizio.

Il dato finale da evidenziare in questa sede è l'avanzo di amministrazione finale presunto, pari ad € 243.367,09 di cui € 25.000,00 il sottoscritto Tesoriere propone di vincolare per la copertura di eventuali perdite per iscritti morosi ed e 38.000 per l'importo relativo al Fondo Trattamento di Fine rapporto per i dipendenti.

Conclusioni

La dotazione finanziaria proveniente dai precedenti esercizi, adeguata al presunto avanzo di gestione del corrente esercizio, consente con certezza la corretta gestione dei pagamenti e delle riscossioni, anche nella prima parte dell'esercizio.

Pisa, 18 Novembre 2019

Il Tesoriere
Alessandro Curini